



**COMUNE DI VEDANO OLONA**  
**Provincia di Varese**

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

**Oggetto:**

**RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO DEL CONSORZIO COINGER QUALE AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AI SENSI ART. 3BIS D.L. 138/11 E D.LGS. 152/06**

L'anno **duemiladodici**, addì **trenta**, del mese di **maggio**, alle ore **19.30** nella Casa Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale vennero riuniti a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

1	BAROFFIO ENRICO	Sindaco
2	GAMBARINI SERGIO	Assessore
3	CHIURATO LORIS	Assessore
4	TIZZI SILVIO	Assessore
5	MACCHI LEOPOLDO	Assessore
6	FURLAN FIORELLA	Assessore
7	PASELLA MARIA RITA	Assessore

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
	X
	X
5	2

Assiste il Segretario Comunale Gabriella Di Girolamo la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Enrico Baroffio, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**Oggetto: RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO DEL CONSORZIO COINGER QUALE  
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AI SENSI ART. 3BIS D.L. 138/11 E D.LGS.  
152/06**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Richiamato il decreto legge 13/08/2011 n. 138, convertito con modifiche in legge 16/9/2011 n. 148, così come modificato dall'art. 25 del D.L. 1/12 convertito con modifiche dalla L. 27 del 24/3/12, il quale, all'art. 3bis, prevede che:

- le Regioni organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica in ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei individuati in riferimento a dimensioni comunque non inferiori alla dimensione del territorio provinciale e tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, entro il termine del 30 giugno 2012;
- le Regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni presentata entro il 31 maggio 2012 previa lettera di adesione dei sindaci interessati
- è fatta salva l'organizzazione di servizi pubblici locali di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o, infine, delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali di dimensione non inferiore a quelle indicate nella legge;

Richiamato il D.Lgs. 152/06 , agli artt. 200 e 201 , il quale prevede che:

- la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, delimitati dal piano regionale;
- al fine dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le regioni disciplinano le forme e i modi della cooperazione tra gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale, prevedendo che gli stessi costituiscano le Autorità d'ambito alle quali è demandata, nel rispetto del principio di coordinamento con le competenze delle altre amministrazioni pubbliche, l'organizzazione, l'affidamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- l'Autorità d'ambito organizza il servizio e determina gli obiettivi da perseguire per garantirne la gestione secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza;
- le regioni possono adottare modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali laddove predispongano un piano regionale dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente;

Dato atto che la Regione Lombardia sulla base di quanto previsto dal co. 7 dell'art. 199 del D.Lgs. 152/06 ha adottato modelli alternativi di gestione dei rifiuti in deroga al modello degli Ambiti Territoriali nel Piano Regionale vigente;

Considerato che:

- a) in conseguenza delle modifiche legislative intervenute a livello nazionale in materia di servizi pubblici locali anche la Regione Lombardia nel piano regionale rifiuti in corso di predisposizione potrebbe prevedere l'individuazione di ambiti ottimali;
- b) il Comune, con giusta Deliberazione di Consiglio Comunale, ha aderito al Consorzio di Comuni ex art. 31 del TUEL, COINGER approvandone lo statuto, il quale prevede:

- il Consorzio Intercomunale del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani già costituito con decreto prefettizio n. 55025 del 02.02.1965 e successivamente trasformato in Consorzio Intercomunale Gestione Rifiuti (CO.IN.GE.R.) in forza di convenzione ai sensi dell'art. 25 della Legge 8.6.90 n. 142 ed ora ai sensi dell'art. 31 D.Lgs 267/2000, assume la denominazione di Consorzio Intercomunale Gestione Rifiuti (CO.IN.GE.R.);
  - il consorzio, ente strumentale degli enti contraenti, è dotato di propria personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale e gestionale, svolge tutte le funzioni di governo di bacino relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano regionale e al Piano provinciale di gestione dei rifiuti; effettua la scelta ed esercita i poteri di vigilanza e controllo nei confronti dei soggetti gestori. Al consorzio, competono le funzioni di cui all'art. 198 del D.Lgs 152/2006.
  - il Consorzio opera secondo le disposizioni di cui al DPR 902/86.
  - Il Consorzio opera nel pubblico interesse dei Comuni consorziati ed esercita, in nome e per conto degli enti consorziati, i poteri e le facoltà del proprietario sulle strutture fisse al servizio della raccolta dei rifiuti urbani, funzionali all'esercizio dei servizi pubblici di competenza di bacino.
  - Possono far parte del consorzio esclusivamente enti pubblici locali.
- c)** alla stato attuale, il consorzio COINGER è costituito da 24 Comuni per complessivi 93.007 abitanti al 31/12/11. I Comuni soci sono: Albizzate, Azzate, Besnate, Bodio Lomnago, Brunello, Buguggiate, Carnago, Casale Litta, Castiglione Olona, Castronno, Cavarina con Premezzo, Cazzago Brabbia, Crosio della Valle, Daverio, Galliate Lombardo, Gazzada Schianno, Inarzo, Jerago con Orago, Lozza, Morazzone, Mornago, Oggiona con S. Stefano, Solbiate Arno, Vedano Olona;

Dato atto che:

- il giudizio sull'operato del consorzio è assolutamente positivo, e che nel corso del tempo l'individuazione di un unico soggetto che svolge il servizio di gestione dei rifiuti ha consentito di contenere le spese relative grazie alle economie di scala conseguite, nonché di uniformare le modalità di gestione dei servizi di raccolta sul territorio dei diversi comuni alzando la qualità del servizio reso all'utenza;
- che la Provincia di Varese annualmente pubblica un "Rapporto sulla Gestione dei rifiuti urbani", che raccoglie una sintesi dei dati che rappresentano il complesso sistema di gestione dei rifiuti urbani nei 141 Comuni della Provincia di Varese; il rapporto è il risultato di una metodologia di rilevazione ed analisi dei dati che deriva dalla costruzione di un sistema sovraregionale informativo sui rifiuti - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale - che costituisce un riferimento tra i più avanzati a livello nazionale;

Preso atto dei dati risultanti dal 'Rapporto sulla Gestione dei rifiuti urbani' – anno 2010, ultimo anno per i quali sono disponibili al momento attuale i dati, risulta che:

- I.** la produzione pro/capite di rifiuti per abitante è di 1,11 Kg/ab/giorno, la minore di tutte le altre forme di gestione associata;
- II.** il consorzio COINGER ha un indice di efficienza della gestione dei rifiuti pari a 5,6;
- III.** il consorzio COINGER ha una percentuale di raccolta differenziata pari al 65,8%, molto superiore alla al valore dell'intera Provincia di Varese, pari a 59,1%
- IV.** la percentuale di raccolta differenziata raggiunta è la migliore rispetto a quelle delle altre aggregazioni di comuni della Provincia di Varese (che variano tra un minimo del 55,2% e un massimo del 65,8%)
- V.** il consorzio COINGER ha un costo pro-capite complessivo del servizio pari a €/ab anno 82,37 che è inferiore al valore dell'intera Provincia di Varese, pari a €/ab anno 101,94;
- VI.** il costo pro-capite complessivo del servizio per il consorzio COINGER è il più basso rispetto a quelle delle altre aggregazioni di comuni della Provincia di Varese (che variano tra un minimo di €/ab anno 82,37 e un massimo di €/ab anno 132,16);

Ritenuto che i dati sopra elencati dimostrano che il servizio posto in essere dal consorzio COINGER è effettivamente esempio di efficienza, efficacia ed economicità e che risulta il modello migliore dell'intero ambito provinciale;

Dato inoltre atto che i risultati raggiunti sono permessi in quanto i Comuni appartenenti al consorzio COINGER costituiscono effettivamente già un ambito territoriale omogeneo e connotato da precise caratteristiche territoriali e socio-economiche che le differenziano dalle altre aggregazioni a livello provinciale anche in funzione di:

- assenza di turismo stagionale;
- assenza di territori montani;
- assenza di conurbazioni di grandi dimensioni;
- presenza di urbanizzazione diffusa, con tessuto di piccole medie – imprese;
- orografia e viabilità simile;
- densità abitanti per Km quadrato simile;
- popolazione per singolo comune inferiore agli 8.000 abitanti;

Ritenuto interesse di questa Amministrazione proseguire l'esperienza del consorzio COINGER anche nel caso in cui la Regione modifichi i modelli alternativi di gestione dei rifiuti in deroga al modello degli Ambiti Territoriali sulla base di quanto previsto dal co. 7 dell'art. 199 del D.Lgs. 152/06, ovvero proceda alla definizione di ambiti territoriali ottimali ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e dal D.L. 138/11 convertito con modificazioni dalla L. 148/11 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto, su proposta del consorzio stesso e per i motivi sopra esposti, di avviare le procedure previste dall'art. 3-bis del D.L. 138/11, convertito con modificazioni dalla L. 148/11 e s.m.i. dando mandato al sindaco di sottoscrivere lettera di adesione alla proposta per il riconoscimento del consorzio COINGER quale ambito territoriale ottimale ai sensi art. 3bis D.L. 138/11;

Acquisito il visto di conformità all'ordinamento giuridico espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 63 bis dello Statuto Comunale;

con votazione unanime dei presenti espressa nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

1) di avviare le procedure previste dall'art. 3-bis del D.L. 138/11, convertito con modificazioni dalla L. 148/11 e s.m.i. dando mandato al sindaco di sottoscrivere la lettera di adesione e proposta da inviare alla Regione Lombardia per il riconoscimento del consorzio COINGER quale ambito territoriale ottimale ai sensi dell' art. 3bis del D.L. 138/11 convertito con modificazioni dalla L. 148/11 e s.m.i., ovvero ai sensi del D.Lgs. 152/06.

2) di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata ed unanime votazione ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D. Lgs 267/2000.

<b>PARERI DI COMPETENZA</b>
-----------------------------

**Regolarità Contabile**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

---

---

**Regolarità Tecnica**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

**IL RESPONSABILE DI SERVIZIO**

---

---

**Visto di conformità all'ordinamento giuridico**

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

---

---

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:**

**IL PRESIDENTE**  
Fto ENRICO BAROFFIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

**PUBBLICAZIONE**

Copia della presente viene affissa al numero d'ordine ..... dell'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al .....  
Lì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Si dà atto che dell'adozione della presente deliberazione è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari, oggi ..... giorno di pubblicazione, tramite invio di apposito elenco ai sensi dell'art. 125 del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DI GIROLAMO GABRIELLA

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267, il .....
- Si certifica che la presente deliberazione in data **...30/05/2012...** è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

Lì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO